

COMUNE DI SAN VENANZO

PROVINCIA DI TERNI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 29 reg.	OGGETTO: MOZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE NUCCI RICCARDO "LIQUIDAZIONE QUOTE AZIENDE PARTECIPATE" -
Data 29.04.2016	

L'anno DUEMILASEDICI il giorno VENTINOVE del mese di APRILE alle ore 18.00 nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla prima convocazione in sessione ordinaria che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A
MARINELLI MARSILIO	X		NUCCI RICCARDO	X	
CODETTI SAMUELE		X	SCAFATI SIMONA		X
POSTI STEFANO	X		GIURIOLA ROBERTO	X	
GERMANI IVANO	X				
ROSETTI NICOLA	X				
GIULIANI ROBERTA	X				
SERVOLI GIACOMO	X				
BINI WALDIMIRO	X				
Assegnati n. 11	In carica n. 11		Presenti n. 9	Assenti n. 2	

Fra gli assenti sono giustificati i signori consiglieri: Codetti – Scafati

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale-

Presiede il Sig. Marsilio MARINELLI nella sua qualità di Sindaco

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Augusta MILLUCCI

La seduta è pubblica –

Nominati scrutatori i Signori: =

- Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

Il Responsabile del servizio interessato, in ordine alla sola regolarità tecnica (art. 49 – comma 1 – del D. Lgs. 267 del 18.08.2000 e s.m.) esprime parere: *FAVOREVOLE*

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

====

Il Responsabile di Ragioneria, in ordine alla regolarità contabile (art. 49 – comma 1 – del D. Lgs. 267 del 18.08.2000 e s.m.) esprime parere: *FAVOREVOLE*

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RAGIONERIA

====

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco Presidente dà la parola al Consigliere R. Nucci;

Il Consigliere R. Nucci dà lettura dell'allegata mozione sub lett. "A";

Il Sindaco Presidente riferisce che, come previsto dalla L. 190/2014 art. 612, al 30.3.2016 è stato inoltrato alla Corte dei Conti e pubblicato sul sito istituzionale, il piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie possedute dall'Ente e di cui all'allegato Sub. Lett. B), dando lettura del medesimo.

Il piano è il risultato della relazione alle partecipate redatto già al 31.3.2015 ed a sua volta inviato alla Corte dei Conti e presente sul sito istituzionale.

In tal senso, rispetto alle società a cui il comune partecipa, l'Ente ha dato concreta risposta e correttezza, conclude il Sindaco;

Il Consigliere R. Nucci chiede che venga messa a votazione la mozione presentata;

Procedutosi a votazione;

Presenti e votanti n. 9

Con voti favorevoli 2 - astenuti 0 - contrari 7 (Marinelli, Posti, Germani, Rosetti, Giuliani, Servoli, Bini)

La mozione è respinta.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to Marsilio MARINELLI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Augusta MILLUCCI

Il sottoscritto Segretario Comunale

ATTESTA

Che e' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69*).

Dalla residenza comunale, li **23.05.2016**

Il Segretario Comunale

F.to Dott.ssa Augusta MILLUCCI

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal **23.05.2016** al ed è divenuta esecutiva il

Essendo stato l'atto dichiarato immediatamente eseguibile dal Consiglio Comunale (Art. 134 comma 4 D. Lgs 267/2000);

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3 D.Lgs. 267/2000);

Dalla residenza comunale, li

Il Segretario Comunale

F.to Dott.ssa Augusta MILLUCCI

Al Sindaco del
Comune di San Venanzo
Signor

Marsilio Marinelli

OGGETTO: Mozione RN 13/15

Liquidazione quote di aziende partecipate

Io sottoscritto Riccardo Nucci in qualità di Capogruppo della lista civica San Venanzo Viva

CONSIDERATO

Che la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità per il 2015) all'articolo 1, comma 611, dispone che "al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015";

- che il processo di razionalizzazione deve tener conto dei seguenti criteri:

a. eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;

b. soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

c. eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;

d. aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;

e. contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni;

- che il successivo comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicante le modalità ed i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire e che tale piano sia trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato sul sito internet dell'amministrazione;

- che sempre il comma 612 prevede che i sindaci predispongono entro il 31 marzo 2016 una relazione sui risultati conseguiti, che è trasmessa alla competente sezione regionale Di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata;

VISTO

che il successivo comma 613 dispone che "Le deliberazioni di scioglimento e di liquidazione e gli atti di dismissione di società costituite o di partecipazioni societarie acquistate per espressa previsione normativa sono disciplinati unicamente dalle disposizioni del codice civile e, in quanto incidenti sul rapporto societario, non richiedono né l'abrogazione né la modifica della previsione normativa originaria", mentre il comma 614 prevede che "nell'attuazione dei piani operativi di cui al comma 612 si applicano le previsioni di cui all'articolo 1, commi da 563 a 568-ter, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e successive modificazioni, in materia di personale in servizio e di regime fiscale delle operazioni di scioglimento e alienazione. Le disposizioni del comma 568-bis dell'articolo 1 della legge n. 147 del 2013 si applicano anche agli atti finalizzati all'attuazione dei predetti piani operativi deliberati entro il 31 dicembre 2015";

PREMESSO ALTRESI' CHE

- L'art. 3 comma 27 della Legge n. 244/2007 già disponeva che "Al fine di tutelare la

concorrenza e il mercato, le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non possono costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società. È sempre ammessa la costituzione di società che producono servizi di interesse generale...(omissis)”;

- Il successivo comma 29 prevede che “Entro trentasei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nel rispetto delle procedure ad evidenza pubblica, cedono a terzi le società e le partecipazioni vietate ai sensi del comma 27. Per le società partecipate dallo Stato, restano ferme le disposizioni di legge in materia di alienazione di partecipazioni”;

- L'art.71, comma 1, lett. b) della Legge 18 giugno 2009, n.69, modificando il comma 27, ha limitato l'adempimento alle sole società direttamente partecipate dall'ente, escludendo esplicitamente le compagini societarie di secondo livello;

1. umbra acque s.p.a.

p.i. 02634920546

perc. di partecipazione: 0,095%

2. si(e)nergia s.p.a. in liquidazione (società partecipata dal 01.01.2007)

p.i. 01175590544

perc. di possesso: 0,072%

3. s.i.a. s.p.a. società igiene ambientale

p.i. 02012470544

perc. di partecipazione: 0,159%

4. consorzio acquedotti perugia s.r.l. (società in liquidazione)

perc. di possesso: 0,29653%

PROPONGO

Di indire una gara a evidenza pubblica per la vendita delle azioni delle suddette società partecipate

CHIEDO

Che questa mozione venga inserita nell'ordine del giorno del prossimo Consiglio Comunale, come stabilito dall'articolo 24 par. 5 del regolamento del Consiglio stesso.

Chiediamo inoltre che questa mozione venga votata dal Consiglio.

Cordiali saluti

Riccardo Nucci

Capogruppo della lista civica

San Venanzo Viva

San Venanzo, 23/12/2015

RELAZIONE TECNICA SUI RISULTATI CONSEGUITI AL 31.12.2015

Adempimento di cui all'art. 612 della Legge 190/2014

IL SINDACO

Premesso che:

Con determinazione del 25.03.2015 il Sindaco del Comune di San Venanzo ha approvato il Piano di razionalizzazione della società e delle partecipazioni societarie possedute, in adempimento degli articoli 611 e seguenti della legge 190/2014.

Detto Piano è stato regolarmente inviato nei termini alla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti e pubblicato sul sito internet istituzionale del Comune, sezione "Amministrazione Trasparente" sottosezione "Enti Controllati"- "Società partecipate".

Lo stesso piano è stato poi approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 26 del 25/03/2015 ;

Le società partecipate del Comune di San Venanzo sono:

- 1) **UMBRA ACQUE s.p.a. ;**
- 2) **S.I.A. (SOCIETÀ IGIENE AMBIENTALE) S.p. A ;**
- 3) **CENTRALCOM S.p. A (trasformatasi in UMBRIA DIGITALE scarl);**
- 4) **PATTO 2000 SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA;**
- 5) **SI(E)NERGIA S.P.A. (in liquidazione)**
- 6) **CONAP SRL**
- 7) **CONSORZIO CRESCENDO (in liquidazione);**

Il suddetto Piano prevedeva:

di confermare la partecipazione del Comune di SAN VENANZO alle società di cui ai punti 1), 2), 3), 4) , e dismettere le partecipazioni non strategiche e quelle cd. problematiche di cui ai punti 5) 6) e 7).

SITUAZIONE ATTUALE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DETENUTE DAL COMUNE DI SAN VENANZO.

- 1) **UMBRA ACQUE s.p.a. :**

N. 14850 azioni Pari a 0,095 % del capitale sociale

Risultati di bilancio dei tre esercizi

2012	€ 1.026.492,00	2013	€ 3.102.490,00	2014	€ 1.793.625,00
------	----------------	------	----------------	------	----------------

La partecipazione di questo Comune sia **indispensabile** per lo svolgimento dei compiti istituzionali dell'Ente, e nello specifico per la gestione dei servizi a rete che in concreto sono per disposizioni normative gestite dall'Ati 2 e , il Comune, si trova a dover essere proprietario di

partecipazione in servizi gestiti da una superiore autorità di ambito. Si ritiene che il Comune debba conservare la partecipazione in questa Società Umbra Acque Spa anche alla luce della relazione Cottarelli, pur auspicando, alla luce delle ridotte dimensioni dell'Umbria e degli Ati che processi di accorpamento degli stessi prefigurino e comportino accorpamenti e diminuzioni delle partecipate indispensabili con conseguenti economie di scala.

2) S.I.A. (SOCIETA' IGIENE AMBIENTALE) S.p. A :

Le azioni del Comune sono N. 200 per un valore nominale di € 5.16 ciascuna valore complessivo nominale 1.032,00 Pari a 0,17% del capitale sociale

Risultati degli ultimi esercizi:

2012	€ 1.140,00	2013	€ 31.859,00	2014	€ 23.758,00
------	------------	------	-------------	------	-------------

Si specificano inoltre i dati del preconsuntivo nonché il budget 2015 presentati all'assemblea dei soci in data 17 marzo u.s.

	Budget 2015	Pre Consuntivo 2015
<i>Valore della produzione</i>	6.385.951	6.505.694
<i>Costi della produzione</i>	6.237.441	6.317.756
<i>Risultato Operativo (ante imposte)</i>	148.510	187.938

A seguito delle dimissioni in data 25 novembre 2015 del Consigliere Delegato Ing. Sassaroli in data 14 gennaio 2016 l'assemblea dei soci della Sia spa ha provveduto a nominare l'Ing. Massimo Pera in qualità di consigliere della società e in data 21.01. 2016 il Consiglio di Amministrazione ha provveduto a delegargli i poteri previsti dall'art. 25 dello statuto sociale.

Il numero di dipendenti della società al 31/12/2015 è n. 77 di cui 2 hanno cessato dal servizio per pensionamento alla stessa data del 31/12/2015. Il numero degli addetti medio nel 2015, considerati gli impieghi inferiori ai 12 mesi ed il part time è stato pari a 72,3.

Sono in corso le procedure per l'adozione delle certificazioni UNI-EN-ISO14001:2004 e OHSAS 18001:2007

In data 30 ottobre 2015 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la designazione - nomina dell'organismo di vigilanza ai sensi del d. Lgs 231/2001, del responsabile della prevenzione e della corruzione ai sensi della L. 190/2012 e del responsabile della trasparenza ai sensi del d. Lgs. 33/2013.

Ha adottato il modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del d. lgs. 231/2001, il codice etico e di comportamento.

Ha provveduto ad adottare il piano triennale di prevenzione della corruzione e il programma triennale per la trasparenza e l'integrità.

Le nuove assunzioni sono effettuate sulla base delle nuove procedure adottate.

Si ritiene che la partecipazione di questo comune, nei confronti di SIA Spa, sia indispensabile per lo svolgimento dei servizi sopra descritti.

3) CENTRALCOM S.p. A trasformata in UMBRIA DIGITALE scarl:

N. 139 azioni, percentuale 0.00013%, valore nominale di € 1,39

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 72 del 26/11/2014 ad oggetto " **Riordino del sistema ICT (Information and Communication Technology) regionale. Approvazione del progetto di fusione delle società Webred s.p.a. e Centralcom s.p.a. e altri adempimenti finalizzati all'assunzione della qualità di socio nella costituenda Umbria Digitale s.c.a.r.l.** " questo Comune ha deliberato, tra l'altro, di prendere atto dello stato di attuazione del percorso di riordino del sistema regionale ICT e della prossima costituzione di Umbria Digitale scarl, prevista dall'art. 11 della L.R. 9/2014, nonché della relativa proposta di Statuto deliberata dai Consigli di Amministrazione di Centralcom SpA e di Webred SpA in vista della loro fusione e di accettare l'assegnazione della quota di partecipazione in Centralcom s.p.a., nella misura corrispondente a quanto previsto nell'allegato programma di riparto da regolarizzare mediante sottoscrizione per girata del corrispondente certificato azionario.

Questo Ente conferma quindi la disponibilità alla partecipazione in questa società rimanendo in attesa di formalizzare la sottoscrizione delle relative quote.

4) PATTO 2000 SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA :

valore complessivo nominale delle quote detenute € 183,81 Pari a 0,331% del capitale sociale

Si ritiene di mantenere la partecipazione informando che sono stati concessi finanziamenti per il restauro delle pitture situate al secondo piano della Villa Faina.

5) SI(E)NERGIA S.P.A. (in liquidazione dal 11/08/2014) :

valore complessivo nominale delle quote detenute € 95,00 Pari a 0,072% del capitale sociale

SIENERGIA opera nel territorio della Provincia di Perugia nel settore delle reti dell'energia a servizio delle Pubbliche Amministrazioni e dei soggetti energivori presenti sul territorio. In particolare si occupa della fornitura e lo svolgimento dei servizi di distribuzione gas metano per i Comuni, della progettazione e realizzazione di impianti fotovoltaici, dei servizi di consulenza a favore di enti pubblici e soggetti privati, anche attraverso la progettazione e costruzioni di impianti di produzione a fonti rinnovabili.

Si condivide la proposta di dismissione della società e sue collegate.

6) CONAP SRL : Misura della partecipazione 0,29653% del capitale sociale

La società CONAP srl Consorzio acquedotti perugia - ha per oggetto sociale la realizzazione del patrimonio infrastrutturale fusionale al servizio idrico integrato, affidato in concessione al gestore - Umbra Acque Spa - ai sensi della normativa statale e regionale vigente in materia.

La società e' attiva per portare a conclusione gli investimenti, finanziati con contributi pubblici, e con finanziamenti di terzi. I ricavi di CONAP sono rappresentati dal canone a carico del gestore del servizio idrico integrato. Le eventuali azioni di razionalizzazione dovranno avere come presupposto una analisi puntuale sulla possibile evoluzione della società, anche alla luce di quanto avvenuto negli anni scorsi.

Nell'anno 2011 la società era stata posta in liquidazione, la procedura di liquidazione e' stata revocata il 27/06/2013 anche tenuto conto delle disposizioni fiscali vigenti in materia di conferimenti e di cessione di beni. Si dovra' pertanto procedere ad effettuare un analisi puntuale, congiuntamente con gli altri soggetti pubblici partecipanti in merito alla possibile evoluzione della società, anche al fine di individuare modalita' e

forme di gestione che garantiscano i soci rispetto a qualunque esborso di denaro.

Il mantenimento della partecipazione societaria non comporta oneri a carico del bilancio comunale, tuttavia le analisi di cui sopra, dovranno avere l'obiettivo di definire la situazione complessiva della società, al fine di trovare una soluzione condivisa con gli altri soci in ordine al mantenimento o alla dismissione della stessa, senza alcun costo.

7) CONSORZIO CRESCENDO (in liquidazione) -quota societaria 0,42680

Il consorzio crescendo promuoveva, nell'ambito del comprensorio degli enti territoriali partecipanti, le condizioni necessarie per la creazione e lo sviluppo di attività produttive in conformità agli indirizzi stabiliti dagli enti partecipati e dalla Regione. Il consorzio è in liquidazione.

Si condivide la proposta di dismissione della società.

INVIA , ai sensi del comma 612 della L. 190/2014 il presente provvedimento alla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti e si dispone la pubblicazione nel sito internet istituzionale.

SI DA ATTO che il presente Piano sarà portato in Consiglio Comunale per le determinazioni di competenza.

San Venanzo 30/03/2016

Il Sindaco

Marsilio Marinelli